

Codice DB1600

D.D. 5 dicembre 2014, n. 869

Programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13- Asse I - Attività I.1.3 (Innovazione e PMI). Disposizioni in merito ai bandi attivati a valere sulle azioni di coordinamento comunitarie MANUNET, MANUNET II e CROSSTEXNET.

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 426.119.322;
- con DGR n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione Europea del predetto POR FESR della Regione Piemonte e del relativo impegno a cofinanziare la pertinente quota a carico della Regione dell'importo di € 150.193.600; con la medesima deliberazione si è altresì istituito il Comitato di Sorveglianza del programma ai sensi dell'art. 63 del richiamato Regolamento generale sui Fondi strutturali – con le funzioni di verifica sulla realizzazione e sull'andamento del programma;
- a seguito di notifica dello Stato italiano alla Commissione UE, quest'ultima ha approvato il regime di aiuto N. 367/2007, con decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338; in conformità al regime d'aiuto autorizzato, con determinazione n. 111 del 14/12/2007, è stata approvata la scheda di misura, denominata Ri1;
- la Regione Piemonte ha aderito ad un'azione di coordinamento (*coordination action*) denominata "MANUNET", promossa dalla Commissione Europea nell'ambito del VI e del VII Programma Quadro comunitario per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (ERA-NET), attivando (nel periodo 2007/2010) quattro bandi rivolti alle PMI piemontesi, in conformità al regime d'aiuto autorizzato di cui al punto precedente;
- successivamente la Regione Piemonte ha aderito, attraverso Finpiemonte S.p.a., all'azione di coordinamento comunitaria denominata "MANUNET II", che costituisce prosecuzione della precedente, attivando altri due bandi relativi alle annualità 2011 e 2012;
- le azioni di coordinamento "Manunet" e "Manunet II" hanno, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere e sviluppare progetti di ricerca transnazionali in ambito manifatturiero, proposti e realizzati da aggregazioni di PMI appartenenti a diverse regioni europee, centri di ricerca e università, utilizzando ciascuna programmi di finanziamento regionali o nazionali;
- la Regione Piemonte ha aderito inoltre, in veste di partner, ad un'azione di coordinamento (*coordination action*) tra iniziative regionali e nazionali di finanziamento promossa dalla Commissione dell'Unione Europea nell'ambito del VI Programma Quadro comunitario per la ricerca, denominata "CROSSTEXNET", attivando due bandi nelle annualità 2010 e 2011 per l'accesso alle agevolazioni a favore di PMI a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito tessile;
- tutti i bandi attivati nell'ambito dell'azione di coordinamento "MANUNET", "MANUNET II" nonché nell'azione denominata "CROSSTEXNET", sono rendicontati a valere sul Programma operativo finanziato dal F.E.S.R. 2007/2013 – obiettivo "Competitività ed occupazione" - Asse I - Attività I.1.3 (Innovazione e PMI);
- con convenzione rep. n. 14022 del 4 dicembre 2008 è stata affidata a Finpiemonte S.p.a. – soggetto in house alla Regione - la gestione, fra le altre, della misura Ri.1 nella sua versione

transnazionale connessa alla rete Manunet e Crosstexnet e rendicontata a valere sul Programma operativo finanziato dal F.E.S.R. 2007/2013.

Considerato che:

- in relazione ad alcuni dei bandi attivati nell'ambito delle azioni di coordinamento sopracitate è già stato trasferito a Finpiemonte S.p.A. l'ammontare complessivo delle risorse previste dal Bando;
- nel corso dell'attuazione dei bandi si sono accertate economie che determinano delle giacenze presso Finpiemonte S.p.A.;
- per altri bandi, che insistono sulle stesse azioni di coordinamento ma sono stati attivati in annualità differenti, vi è una carenza di disponibilità finanziaria;
- la Regione è tenuta al rispetto della soglia dell'N+2 (prevista dal Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083, art. 93, comma 1) pena la perdita di risorse comunitarie e statali;
- il POR FESR 2007/2013 è in fase di chiusura per cui si rende necessaria l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse programmate;
- si ritiene necessario consentire l'utilizzo da parte di Finpiemonte delle giacenze derivanti da economie accertate su alcuni dei bandi attivati nell'ambito delle azioni di coordinamento MANUNET, MANUNET II e CROSSTEXNET per fare fronte alle carenze di disponibilità finanziarie di altri bandi attivati nello stesso ambito e rendicontati a valere sulla stessa - attività I.1.3 (Innovazione e p.m.i.) del Programma operativo finanziato dal F.E.S.R. 2007/2013 obiettivo "Competitività ed occupazione" ma attivati in annualità differenti;
- l'impiego di tali giacenze consente di soddisfare tempestivamente attese da parte di beneficiari già selezionati mentre il mantenimento delle stesse su detti bandi determinerebbe il rischio di non utilizzo delle risorse;
- sotto il profilo formale detto impiego non comporta variazioni in aumento delle dotazioni finanziarie dei singoli bandi rispetto a quanto stabilito dalla Giunta Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7.2.2013;

Quanto sopra premesso,

Visti

- l'art. 95.2 dello Statuto
- l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n.23
- vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"

IL DIRETTORE

determina

Nell'ambito dell'attuazione dell'Asse I - Attività I.1.3 (Innovazione e PMI) del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - Obiettivo "Competitività ed occupazione"

– di autorizzare l'utilizzo da parte di Finpiemonte delle giacenze derivanti da economie accertate su alcuni dei bandi attivati nell'ambito delle azioni di coordinamento MANUNET, MANUNET II e CROSSTEXNET per fare fronte alle carenze di disponibilità finanziarie di altri bandi attivati a valere sulle stesse azioni di coordinamento comunitarie ma relativi ad annualità diverse.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.l.s. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale Vicario

Lucia Barberis